



COMUNICATO
RIORDINO CHIEF OPERATING OFFICE
Incontro del 26 settembre 2019

Si è svolto, in data di ieri, il previsto incontro sulle fasi di avanzamento del progetto di trasformazione della funzione COO, in una logica di consolidamento delle strutture, semplificazione dei processi e contestuale specializzazione dei centri per prodotto/servizio.

L'Azienda ha ripercorso i razionali evolutivi del riordino, qui di seguito riassunti:

- Nuovo modello micro organizzativo e declaratorie delle nuove figure professionali;
- Turnazioni ed orari di lavoro;
- Accorpamenti logistici di talune strutture;
- Confluenza e potenziamento del presidio territoriale su determinate attività e centri.

Firmato un verbale di percorso attraverso cui le linee tecniche hanno rappresentato il proprio progetto riorganizzativo, soffermandosi sugli aspetti specifici ed a maggiore impatto sul territorio, ad iniziare dall'esigenza di rimodulazione delle articolazioni orarie dei centri territoriali. Memori delle esperienze del passato, abbiamo chiesto un ulteriore approfondimento in materia di matrici orarie, fermi restando i successivi confronti a livello territoriale che dovranno tenersi nei prossimi giorni.

Illustrati interventi di razionalizzazione degli immobili sulle strutture di Roma e Reggio Calabria che saranno oggetto anch'essi di confronto territoriale da tenersi nel prossimo mese di ottobre, anche al fine di concordare misure di sostegno per l'attenuazione di eventuali disagi che dovessero insorgere sulla popolazione interessata alla migrazione su siti diversi da quelli di attuale applicazione.

Annunciato un piano di confluenza organizzativa di attività e risorse dedicate a lavorazioni di natura finanziaria, dai Centri di Assistenza Clienti a Centri di Back Office, sempre in logica di ottimizzazione delle lavorazioni (Centri Servizi Bancoposta di Firenze 2, Roma, Milano).

Questa, in estrema sintesi gli ulteriori steep della complessa manovra organizzativa che l'Azienda intende porre in essere nei prossimi mesi nell'ambito della Divisione COO. Abbiamo chiesto tempo, quello necessario a realizzare gli opportuni approfondimenti sul materiale che ci è stato presentato (slides allegate), da socializzare con il territorio e costruire una sintesi organica, possibilmente unitaria, da portare al Tavolo nel prossimo incontro.

Abbiamo rivendicato, anche in COO, la necessità di un impianto di Relazioni Industriali supportato da un confronto stretto e serrato, con incontri periodici e a cadenza diversa dal passato (un incontro ogni tre mesi, assolutamente insufficiente per una manovra di siffatte dimensioni) e che preveda momenti di approfondimento in ambito territoriale in ordine alle tempistiche e alle modalità di informativa sulle fasi di implementazione. Sottolineata le necessità di un cambiamento organizzativo che non può prescindere da un adeguato piano di formazione da riversare sul perimetro dei lavoratori interessati e che agevoli quella che noi riteniamo una vera e propria riconversione industriale del grande Service Amministrativo di Poste Italiane.

Non trascurata la materia inquadramentale, da noi affrontata sommariamente nell'incontro di ieri, ma già affermata in quel contesto l'impostazione per noi fondamentale: a parità di mansione, debba corrispondere parità di inquadramento. Il tema sarà trattato in apposite sessioni di lavoro al fine di sanare i tanti disallineamenti ancora presenti sul territorio.

Il confronto è stato aggiornato al prossimo 3 ottobre.

Roma, 27 settembre 2019

LE SEGRETERIE NAZIONALI